



Executive Summary

Rapporto 2015/2016

In collaborazione con





Anticipazione dei risultati

Il settore del management consulting presenta un fatturato complessivo pari a 3,5 miliardi di euro e un'occupazione di 37.000 addetti, composti per l'84% da professional.

Fatturato

- Il fatturato nel 2015 è aumentato del 6,9%, accelerando rispetto alla crescita registrata nel 2014 (+5,7%) e alle stime iniziali. Si prevede un'analogha crescita anche per il 2016 (+7%).
- Le grandi società di consulenza crescono nel 2015 ad un tasso del 9,9%, confermando la solidità della ripresa con un'aspettativa di ulteriore crescita nel 2016 del 9,8%.
- Le piccole e medie società di consulenza crescono ad un tasso lievemente inferiore a quello del mercato, mentre le micro imprese tornano a crescere (+2,9%).

Occupazione

- L'occupazione dei professional cresce del 5,2%, trainata dalle grandi società (+14,3%) e dalle medie società (+9,8%). Sostanzialmente stabile l'occupazione nelle piccole società (+0,4%) e nelle micro (-0,3%).
- La crescita occupazione di professional e staff nel caso delle grandi e delle medie società di consulenza è stata fortemente trainata dal Jobs Act. All'incirca il 50% della nuova occupazione del settore del Management Consulting è data da professional interni in contratto di apprendistato o da professional esterni cui viene offerto un contratto a tempo indeterminato.

Struttura del settore

- Il settore del management consulting in Italia è molto frammentato, per un totale di quasi 20.000 società in aumento di quasi il 5% rispetto al 2014. Circa l'85% di queste società ha meno di 3 addetti.
- A fronte di una grande pluralità di operatori, il livello di concentrazione è in crescita: le 35 società maggiori rappresentano il 50% del mercato, mentre la miriade delle micro rappresenta poco più del 21%.
- All'interno delle grandi imprese, le grandissime – in prevalenza società globali di consulenza con oltre 250 addetti – fanno registrare i tassi di crescita più marcati (quanto ad incrementi del fatturato e dell'occupazione). Le società al di sotto dei 250 addetti presentano invece posizionamento e performance simili a quelli delle società di medie dimensioni.

Produttività e pricing

- Il fatturato per professional è pari a circa 113 mila euro annui, in aumento del 1,7% rispetto al 2014, dovuto ad un incremento delle tariffe medie solo in parte controbilanciato da una diminuzione nel livello di chargeability.
- Rimane grandissimo il divario di fatturato per professional tra le micro, le piccole e le grandi: le prime si attestano in media poco inferiori ai 70 mila euro mentre le grandi società quasi raggiungono i 180 mila euro di fatturato per professional, oltre il doppio.
- Il prezzo medio della giornata di consulenza - basso rispetto agli standard europei - risulta pari a 797 euro/giornata con un incremento di circa il 7,4% rispetto all'anno precedente. Tale variazione positiva riguarda tutte le classi dimensionali, ad eccezione delle micro, confermando la ripresa nei prezzi già registrata nell'anno 2014.



I settori di mercato

- L'attività di consulenza nel settore terziario è cresciuta rispetto al 2014, arrivando a rappresentare oltre il 55% del mercato. L'attività di consulenza in questo settore è dominata dalle grandi società e concentrata in prevalenza su "Banche e Assicurazioni", "Telecomunicazioni e Media", "Energia e Utilities". Le società di consulenza di minori dimensioni concentrano la loro attività in prevalenza negli altri servizi.
- L'attività di consulenza nel settore manifatturiero è aumentata, ma in maniera inferiore alla crescita del mercato, con una quota rispetto al fatturato totale del settore di quasi il 36%.
- Il fatturato relativo al settore pubblico, dopo anni di costante calo, si assesta su un valore poco superiore al 9%.
- I servizi di consulenza a supporto della digitalizzazione – soprattutto nel caso delle grandi società – sono stati uno dei principali driver di crescita. Le medie e le piccole imprese si stanno anche loro consolidando in quest'area e contano su questa linea di business per consolidare la loro ripresa nel 2016.

NOTA

Le evidenze presentate nel rapporto si basano su:

- I questionari di 102 società operanti nel settore del Management Consulting, raccolti nel periodo Aprile-Maggio 2016, analizzati con un approccio longitudinale ed integrati selettivamente con le analisi dei bilanci 2014.
- L'elaborazione delle stime ISTAT 2009 - 2012 basate sui dati dell'Archivio Statistico delle Società Attive (ASIA).
- Ai fini dell'osservatorio le società di consulenza sono divise in quattro classi di addetti: micro (<3), piccole (3-9), medie (10-49) e grandi (50+), con un dettaglio relativamente alle grandissime (250+).



ASSOCONSULT è l'associazione che rappresenta le imprese di consulenza più significative del settore e, di recente, anche le imprese associate ad ASSORES. Aderisce a CONFINDUSTRIA e FEACO Federazione Europea delle Associazioni di Management Consulting.

Ad **ASSOCONSULT** aderiscono oltre 400 imprese di consulenza piccole, medie, grandi che condividono etica, valori e visione. Insieme, partecipano allo sviluppo di iniziative, riunioni tematiche, incontri, scambi di esperienze, gruppi di lavoro, ricerche, network ed eventi per il proprio settore di specializzazione.

Ogni anno, **ASSOCONSULT** in collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata, rende noto i risultati dell'**Osservatorio** sul mercato della consulenza. Fornisce dati sull'andamento del settore e sulle singole practices della consulenza per sviluppare analisi competitive e misurare il valore creato dalle aziende in termini di fatturato, di impiego di risorse intellettuali, di impatto sull'economia e sulla modernizzazione del Paese.



Viale dell'Astronomia, 30 - 00144 Roma
Tel. 06 97616704
e-mail: info@assoconsult.org
www.assoconsult.org